

GLI EVENTI DI ESSECOME A SICUREZZA 2014

14 novembre 2014: Cultura della Sicurezza, Sicurezza della Cultura

hanno partecipato Carlo Hruby (Fondazione Enzo Hruby), Vito Ungherese (Fondazione LHS), Roberto Fabbian (Campus CAME), Renè Gazzoli (Gazzoli Engineering)



Al grande tema della **Cultura della Sicurezza** è stata dedicata l'ultima tavola rotonda organizzata il 14 novembre da **essecome**, a coronamento delle tre giornate di **Sicurezza 2014**, l'evento più importante organizzato in Italia per i professionisti del settore. Quattro protagonisti d'eccezione hanno accettato l'invito a dare testimonianza del proprio fattivo impegno per la divulgazione della conoscenza della materia, declinata concretamente in altrettanti ambiti diversi ma complementari. Ambiti che, non casualmente, collocano tutti al centro dell'attenzione la sicurezza dell'**Uomo e dei suoi segni**: la protezione delle persone (**Fondazione LHS**), la tutela del patrimonio artistico (**Fondazione Enzo Hruby**), la formazione dei giovani a scuola (**Campus Came**), l'accrescimento professionale (**Gazzoli Engineering**).

Carlo Hruby (Fondazione Enzo Hruby) ha ricordato gli interventi compiuti nei sette anni di attività dalla Fondazione di cui è vice-presidente. Interventi che spaziano dalla messa in sicurezza di grandi opere come il Duomo di Milano, il Sacro Monte di Varallo, il Museo della Fisica a Torino a quelli rivolti al cosiddetto “patrimonio minore” di cui l’Italia è particolarmente ricca. La **Fondazione Enzo Hruby** finanzia gli interventi e promuove il coinvolgimento di altri attori della filiera della sicurezza, quali i produttori di tecnologie e i systems integrator, per informare il grande pubblico sulla capacità del settore di proteggere il più grande patrimonio del Paese e poterlo tramandare alle generazioni future.

Vito Ungherese (Fondazione LHS) ha illustrato il progetto **LiHS - Leadership in Health and Safety**, nato all’interno di un grande gruppo industriale italiano per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro, utilizzando modalità formative non convenzionali che mirano a cambiare i comportamenti. Training psicologici, film, spettacoli teatrali vengono utilizzati per sensibilizzare le persone a diventare health and safety leader. Sulla base degli straordinari risultati ottenuti in termini di riduzione degli infortuni, nel 2010 è stata costituita la **Fondazione LHS** per creare e valorizzare il cambiamento comportamentale e culturale a favore della salute e della sicurezza in ogni ambito, attraverso progetti

Roberto Fabbian (Campus Came) ha presentato l’iniziativa del gruppo trevisano per la diffusione negli istituti tecnici professionali della sicurezza come materia di studio, per un successivo avviamento al lavoro. Il progetto, voluto da **Elisa Menuzzo**, vice presidente di **Came**, prevede un percorso formativo a scuola durante i corsi ordinari, con la possibilità per i migliori di frequentare successivamente uno stage in azienda e presso suoi concessionari qualificati. La fase sperimentale è stata avviata in due istituti tecnici a Pordenone e Vittorio Veneto (TV), con la previsione di attivare i corsi in un istituto in ogni regione italiana entro cinque anni, nell’ambito di un programma concordato con il MIUR.

Renè Gazzoli (Gazzoli Engineering) ha riassunto le attività di formazione condotte dal gruppo di esperti che fanno capo alla società, che si dedicano alla divulgazione delle norme tecniche e giuridiche relative alla progettazione e alla realizzazione dei sistemi di sicurezza per rispondere alle crescenti esigenze provenienti dal mercato. Un programma che ha trovato la condivisione dei più importanti produttori di apparati di sicurezza e networking per la crescita professionale di progettisti, installatori e systems integrator in tutto il sud Europa.

Per contatti e informazioni scrivere a editor@securindex.com



SICUREZZA